



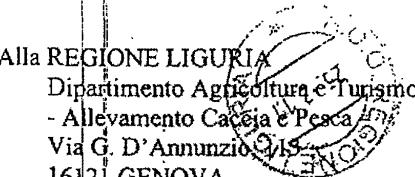
Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
 Dott. Biagio Maggiani
 Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
 Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
 E mail: area9@provincia.sp.it

A.O.O. REGIONE LIGURIA	
PROTOCOLLO GENERALE	
28.02.11 000163	
N° PROTOCOLO 28453	

Provincia della Spezia

 Ufficio Protocollo
 Nr.0010424 Data 23/02/2011
 P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla REGIONE LIGURIA
 Dipartimento Agricoltura e Turismo
 - Allevamento Caccia e Pesca
 Via G. D'Annunzio, 16
 16121 GENOVA



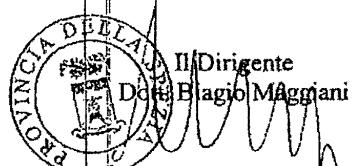
Oggetto: Art. 33 L. 157/92. Art. 50 L.R. 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza anno 2010.

Si trasmette in allegato la relazione sull'attività di vigilanza di cui in oggetto, relativa all'anno 2010.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti e/o integrazioni.

Cordialità

PER IL DIRETTORE	
SERVIZIO	
1 MAR 2011	
PROT.	
ASSEGNA:	<i>Joee</i>
IN DATA... 1/03/2011 IL DIRIGENTE	



Il Dirigente
 Dott. Biagio Maggiani

05.03.2011 V.V.
 2011/67, 8/3



In applicazione delle funzioni sopraelencate anche nell'anno 2010 sono state realizzate in relazione al piano di lavoro una serie di attività che vengono di seguito riportate:

Anche nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività per lo sviluppo del progetto di recupero del ceppo autoctono di trota fario che ha permesso il ripopolamento delle acque interne pubbliche con materiale ittico autoctono.

Il materiale ittico utilizzato nel corso dell'anno per il ripopolamento delle acque interne provinciali viene di seguito specificato:

- 15 Q.li di trote fario autoctone adulte;
- n. 5.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 10-15
- n. 30.000 trotelle di trota fario autoctona di cm.4-6.

Nell'ambito della collaborazione avviata con l'Università di Parma per la caratterizzazione genetica di esemplari di trota fario è stata effettuata una campagna di analisi sul materiale allevato presso l'Impianto privato convenzionato, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del materiale ittico utilizzato per l'attività di ripopolamento dei corsi d'acqua provinciali.

Nel corso del anno 2010 è proseguita l'attività prevista nel progetto LIFE07 NAT/IT/000413 – P.A.R.C. "PETROMYZON AND RIVER CONTINUITY" finanziato dalla Comunità Europea con fondi LIFE Plus, che coinvolge il Parco di Montemarcello Magra in qualità di capofila del progetto triennale 2009-2011 con la collaborazione di Provincia della Spezia, Regione Liguria, Legambiente e Università di Genova. La Provincia ha partecipato al progetto con lo svolgimento nell'anno 2010 delle attività di seguito riportate:

— partecipazione con il proprio personale alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e al Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'Azione E2: n. 2 riunioni del Comitato di Pilotaggio del progetto e n. 3 riunioni del Comitato tecnico-scientifico;

— E4: collaborazione alle attività di monitoraggio e sorveglianza dei fiumi: n. 10 servizi di sorveglianza dei corsi d'acqua provinciali con particolare riferimento ai siti ed habitat di particolare interesse per il progetto (aree di riproduzione delle specie target); n. 2 campionamenti per la valutazione della densità degli ammoceti di lampreda e n. 3 campionamenti per lo studio della popolazione di ciprinidi;

— A2: progetto esecutivo per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate per la sensibilizzazione delle popolazioni locali e relativi provvedimenti autorizzativi: convocazione conferenza di servizi referente e deliberante con cui sono stati approvati 4 progetti per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate;

Il personale della Sezione Faunistica è direttamente coinvolto nelle attività previste nelle azioni sopraelencate, con il contributo dei volontari appartenenti alle Associazioni di pesca nell'attività di monitoraggio delle specie ed habitat obiettivo del progetto e la sorveglianza dei fiumi.





Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport

Servizio Tutela flora e fauna
Polizia Provinciale — Sezione Faunistica
Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia
Tel. 0187 742333 - Fax 0187 742389
email: provsp.faunistica@provincia.sp.it

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010
Sezione Faunistica Polizia Provinciale

Com'è noto, la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale svolge principalmente funzioni connesse alla tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio faunistico provinciale ed in sintesi:

- coordinamento e sviluppo del progetto di "recupero di un ceppo autoctono di trota fario";
- attività di gestione faunistica:
 - censimenti di fauna su tutto il territorio provinciale;
 - cattura di fauna omeoterma ed ittica a scopo di ripopolamento;
 - recupero di fauna ittica in asciutta;
 - immissioni di fauna omeoterma ed ittica;
- coordinamento e partecipazione ad attività di controllo delle popolazioni di cinghiale presenti sul territorio provinciale;
- attività di recupero di fauna ferita e/o in difficoltà a seguito di segnalazioni di singoli cittadini o Enti;
- coordinamento e partecipazione alle attività di tabellamento e mantenimento dei confini degli ambiti protetti previsti dalla pianificazione venatoria ed ittica;
- partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta dei Comuni ed Enti Parco;
- collaborazioni con Università/Enti diversi;
- attività di educazione ambientale nelle scuole della provincia per la divulgazione delle conoscenze relative alle risorse faunistiche del territorio provinciale;
- attività di gestione e coordinamento delle vigilanza volontaria in materia di caccia e pesca, nonché rilascio dei decreti per la guardie venatorie ed ittiche volontarie.



Nell'ambito dell'attività divulgativa e didattica prevista nel progetto LIFE sono state effettuate n. 7 lezioni pratiche sul campo durante le quali sono state illustrate ai ragazzi le diverse fasi progettuali e data evidenza dell'importanza della conservazione delle specie target del progetto e del SIC, attraverso una reale esperienza pratica con la cattura degli stadi giovanili della lampreda di mare (ammoceti) in ambiente idoneo del Fiume Vara sito in loc. S. Remigio Castiglione in Comune di Beverino e la cattura di esemplari appartenenti alla famiglia dei Ciprinidi (in particolare barbo, vairone e rovella) nel Torrente Graveglia in loc. Vetrale del Comune di Beverino.

Nel corso dell'anno 2010 è stato realizzato un percorso didattico con la Scuola Elementare di Beverino dal titolo *"Il torrente ed i suoi abitanti"* oltre ad un percorso specifico per le classi 4^a e 5^a dal titolo *"Lo studio della qualità dei corsi d'acqua"*; il progetto si è realizzato attraverso una serie di lezioni teoriche in aula seguite da uscite sul torrente con la cattura delle specie ittiche localmente presenti e l'osservazione dei diversi gruppi di macroinvertebrati.

Relativamente all'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio provinciale, nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati n. 197 interventi sul territorio provinciale con n. 100 cinghiali abbattuti e n. 45 interventi nei territori del Parco Montemarcello-Magra con n. 49 cinghiali abbattuti.

L'elevato numero di interventi richiesti, anche nel corso del 2010, conferma come le problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio provinciale richiedano da parte degli Enti interessati particolare attenzione ed azioni congiunte e condivise.

Nell'ambito della collaborazione tra Provincia e Parco di Montemarcello-Magra nel controllo delle popolazioni di cinghiali all'interno dell'area protetta, oltre ad interventi di abbattimento selettivo, sono state svolte come nell'anno precedente le attività di prevenzione degli impatti negativi provocati dal cinghiale, attraverso l'attivazione di sistemi di dissuasione incruenti quali foraggiamento artificiale ed utilizzo di sistemi di cattura con trappole e appostamenti fissi attrezzati (altane) per il censimento degli animali.

L'attività di foraggiamento dissuasivo, cioè la somministrazione controllata di cibo in n. 5 punti fissi, e precisamente Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca, Monte Rocchetta e Brugnato, con lo scopo di concentrare gli animali lontano dai centri abitati così da ridurre il disturbo alla popolazione durante i mesi estivi nei quali gli animali sono più mobili sul territorio alla ricerca di cibo e acqua, è stata realizzata anche nell'estate 2010, con la collaborazione dei coadiutori al controllo del cinghiale abilitati dall'Ente Parco.

E' stata effettuata anche nel corso dell'anno 2010 l'attività di censimento notturno delle popolazioni di cinghiali ai punti di osservazione attraverso l'utilizzo di altane di avvistamento, nonché l'attività di marcatura-cattura e rilascio al fine di raccogliere informazioni sull'entità e sugli spostamenti dei cinghiali e dati per l'analisi della struttura della popolazione, attraverso l'utilizzo di 4 recinti di cattura di cui 3 localizzati sul promontorio (Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca) e 1 nell'area fluviale (Brugnato).

Nell'ambito del progetto regionale *"Il lupo in Liguria"* è proseguita la collaborazione con il personale regionale incaricato per l'attività sul campo di monitoraggio delle presenze del lupo lungo alcuni percorsi individuati nel territorio provinciale: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 8 uscite di monitoraggio.

Oltre a tali funzioni, la Sezione Faunistica ha provveduto e coordinato il recupero di animali feriti e/o in difficoltà, a seguito di segnalazioni di privati, Enti ed Associazioni, per il successivo recapito presso il Centro di Recupero del WWF dei Ronchi di Massa convenzionato con questa Provincia. Nell'anno 2010 gli esemplari recuperati in collaborazione con l'Associazione Ambientalista KRONOS e Guardie Ecologiche Volontarie, sono stati n. 153.

L'attività di rilascio e convalida dei decreti per guardie ittico-venatorie volontarie ha permesso, nel corso del 2010, n. 8 nuovi rilasci e n. 47 convalide per un totale di n. 55 guardie venatorie volontarie e guardie ittiche volontarie presenti nella nostra Provincia; i tempi di rilascio dei decreti rispondono a quanto previsto nel relativo regolamento provinciale (deliberazione del C.P. n. 24 del 08.10.2001).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul territorio provinciale relativamente alle norme che riguardano la fauna omeoterma, ittica e minore, flora ed habitat comprese le aree protette regionali, il personale appartenente alla Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha effettuato nel corso dell'anno 2010 n. 71 servizi di vigilanza sul territorio provinciale. Relativamente al numero ad alla tipologia degli illeciti amministrativi rilevati sono stati elevati n. 162 verbali in materia di caccia e n. 5 in materia di pesca.

Infine la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha rappresentato un punto di riferimento, importante e significativo per l'esercizio delle funzioni amministrative, per quanto di competenza, in materia di caccia e pesca da parte di questa Provincia.

PERSONALE ASSEGNATO ALLA DATA DEL 31.12.2010

• Paciolla Fernando	CAT. D	(Responsabile Sezione)
• Bassani Ivano	CAT. C	
• Landini Eleonora	CAT. C	
• Pini Davide	CAT. C	

DATI STATISTICI DI LAVORO anno 2010
SEZIONE FAUNISTICA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE

**ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA
OMEOTERMA ED AL PRELIEVO VENATORIO**

- Recupero animali feriti e/o in difficoltà per il successivo recapito presso il centro di recupero del WWF dei Ronchi di Massa:
animali recuperati n. 153
- Segnalazioni pervenute per danni/disagi provocati da cinghiali n. 234
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in applicazione del Piano di controllo del cinghiale nella Provincia della Spezia n. 100 capi
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra nel territorio dell'area protetta n. 49 capi
- Censimenti di fauna selvatica (lupo) n. 8
- Numero decreti per Guardie ittico-venatorie volontarie:
nuovi decreti rilasciati n. 8
convalide n. 47
- Verbali amministrativi in materia di caccia: n. 162

ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E PESCA

- Ripopolamenti con avannotti e trote adulte nell'ambito del progetto di recupero di un ceppo autoctono di trota fario:
 - 15 q.li trote fario autoctone adulte
 - 5.000 trote fario autoctone cm 10-15
 - n. 30.000 trotelle fario autoctone cm 4-6
- Fauna ittica immessa: 15 q.li di trote iridee adulte (26-28 cm)
- Campionamenti per monitoraggio fauna ittica: n. 5
- Recupero di fauna ittica per lavori negli alvei fluviali n. 7
- Verbali amministrativi in materia di pesca: n. 5



Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
 Dott. Biagio Maggiani
 Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
 Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
 E-mail: area9@provincia.sp.it



Ufficio Protocollo
 Nr.0016637 Data 24/03/2011
 P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla Regione Liguria
 Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica
 Via Bosco, 15
 16100 Genova

Oggetto: Art. 33 L. 157/1992; art. 50, L.R. 29/1994, "Rapporti sull'attività di vigilanza"
 anni 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011.

In riscontro alla Vostra lettera del 22/03/2011, prot. PG/2011/3963,6, di pari
 oggetto, si comunica che la Provincia della Spezia con nota del 24/02/2011, prot. n. 10424,
 ha già provveduto ad inoltrare la relazione sulla vigilanza al 31/12/2010, che ad ogni buon
 conto si allega in copia.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti.

Cordialità

A.O.O. REGIONE LIGURIA PROTOCOLLO GENERALE	
30.03.11.000152	
N° PROTOCOLLO: 46454	



Il Dirigente
 Dott. Biagio Maggiani

REGIONE LIGURIA	
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, SOC	
PROT. N. 46454	
DATA 31/03/2011 IL DIRIGENTE	

SINCERT

n° 167850

06/04/2011

2011/04/08/3



Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport
Dott. Biagio Maggiani
Via Vittorio Veneto, 2 - 19124 La Spezia
Tel 0187 742262 - Fax 0187 742262
E mail: area9@provincia.sp.it

Provincia della Spezia



Ufficio Protocollo
Nr.0010424 Data 23/02/2011
P-POLITICHE CULTURALI, SOC

Alla REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura e Turismo
- Allevamento Caccia e Pesca -
Via G. D'Annunzio, 113
16121 GENOVA

Oggetto: Art. 33 L. 157/92. Art. 50 L.R. 29/94. Rapporti sull'attività di vigilanza anno 2010.

Si trasmette in allegato la relazione sull'attività di vigilanza di cui in oggetto, relativa all'anno 2010.

A disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti e/o integrazioni.

Cordialità



Il Dirigente
Dott. Biagio Maggiani





Provincia della Spezia
M.O.V.M.
per attività partigiana

Settore Politiche Culturali, Sociali e dello Sport

Servizio Tutela flora e fauna

Polizia Provinciale – Sezione Faunistica

Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia

Tel. 0187 742333 - Fax 0187 742389

email: provsp.faunistica@provincia.sp.it

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2010 Sezione Faunistica Polizia Provinciale

Com'è noto, la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale svolge principalmente funzioni connesse alla tutela, protezione e valorizzazione del patrimonio faunistico provinciale ed in sintesi:

- coordinamento e sviluppo del progetto di "recupero di un ceppo autoctono di trota fario";
- attività di gestione faunistica:
 - censimenti di fauna su tutto il territorio provinciale;
 - cattura di fauna omeoterma ed ittica a scopo di ripopolamento;
 - recupero di fauna ittica in asciutta;
 - immissioni di fauna omeoterma ed ittica;
- coordinamento e partecipazione ad attività di controllo delle popolazioni di cinghiale presenti sul territorio provinciale;
- attività di recupero di fauna ferita e/o in difficoltà a seguito di segnalazioni di singoli cittadini o Enti;
- coordinamento e partecipazione alle attività di tabellamento e mantenimento dei confini degli ambiti protetti previsti dalla pianificazione venatoria ed ittica;
- partecipazione ad interventi su fauna selvatica su richiesta dei Comuni ed Enti Parco;
- collaborazioni con Università/Enti diversi;
- attività di educazione ambientale nelle scuole della provincia per la divulgazione delle conoscenze relative alle risorse faunistiche del territorio provinciale;
- attività di gestione e coordinamento delle vigilanza volontaria in materia di caccia e pesca; nonché rilascio dei decreti per la guardie venatorie ed ittiche volontarie.

In applicazione delle funzioni sopraelencate anche nell'anno 2010 sono state realizzate in relazione al piano di lavoro una serie di attività che vengono di seguito riportate:

Anche nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività per lo sviluppo del progetto di recupero del ceppo autoctono di trota fario che ha permesso il ripopolamento delle acque interne pubbliche con materiale ittico autoctono.

Il materiale ittico utilizzato nel corso dell'anno per il ripopolamento delle acque interne provinciali viene di seguito specificato:

- 15 Q.li di trote fario autoctone adulte;
- n. 5.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 10-15
- n. 30.000 trotelle di trota fario autoctona di cm. 4-6.

Nell'ambito della collaborazione avviata con l'Università di Parma per la caratterizzazione genetica di esemplari di trota fario è stata effettuata una campagna di analisi sul materiale allevato presso l'Impianto privato convenzionato, al fine di migliorare ulteriormente la qualità del materiale ittico utilizzato per l'attività di ripopolamento dei corsi d'acqua provinciali.

Nel corso dell'anno 2010 è proseguita l'attività prevista nel progetto LIFE07 NAT/IT/000413 — P.A.R.C. "PETROMYZON AND RIVER CONTINUITY" finanziato dalla Comunità Europea con fondi LIFE Plus, che coinvolge il Parco di Montemarcello Magra in qualità di capofila del progetto triennale 2009-2011 con la collaborazione di Provincia della Spezia, Regione Liguria, Legambiente e Università di Genova. La Provincia ha partecipato al progetto con lo svolgimento nell'anno 2010 delle attività di seguito riportate:

— partecipazione con il proprio personale alle riunioni del Comitato di Pilotaggio e al Comitato Tecnico-Scientifico di cui all'Azione E2: n. 2 riunioni del Comitato di Pilotaggio del progetto e n. 3 riunioni del Comitato tecnico-scientifico;

— E4: collaborazione alle attività di monitoraggio e sorveglianza dei fiumi: n. 10 servizi di sorveglianza dei corsi d'acqua provinciali con particolare riferimento ai siti ed habitat di particolare interesse per il progetto (aree di riproduzione delle specie target); n. 2 campionamenti per la valutazione della densità degli ammoceti di lampreda e n. 3 campionamenti per lo studio della popolazione di ciprinidi;

— A2: progetto esecutivo per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate per la sensibilizzazione delle popolazioni locali e relativi provvedimenti autorizzativi: convocazione conferenza di servizi referente e deliberante con cui sono stati approvati 4 progetti per la realizzazione di aree di osservazione fluviale attrezzate;

Il personale della Sezione Faunistica è direttamente coinvolto nelle attività previste nelle azioni sopraelencate, con il contributo dei volontari appartenenti alle Associazioni di pesca nell'attività di monitoraggio delle specie ed habitat obiettivo del progetto e la sorveglianza dei fiumi.

Nell'ambito dell'attività divulgativa e didattica prevista nel progetto LIFE sono state effettuate n. 7 lezioni pratiche sul campo durante le quali sono state illustrate ai ragazzi le diverse fasi progettuali e data evidenza dell'importanza della conservazione delle specie target del progetto e del SIC, attraverso una reale esperienza pratica con la cattura degli stadi giovanili della lampreda di mare (ammoceti) in ambiente idoneo del Fiume Vara situato in loc. S. Remigio Castiglione in Comune di Beverino e la cattura di esemplari appartenenti alla famiglia dei Ciprinidi (in particolare barbo, vairone e rovella) nel Torrente Graveglia in loc. Vetrone del Comune di Beverino.

Nel corso dell'anno 2010 è stato realizzato un percorso didattico con la Scuola Elementare di Beverino dal titolo "Il torrente ed i suoi abitanti" oltre ad un percorso specifico per le classi 4^a e 5^a dal titolo "Lo studio della qualità dei corsi d'acqua"; il progetto si è realizzato attraverso una serie di lezioni teoriche in aula seguite da uscite sul torrente con la cattura delle specie ittiche localmente presenti e l'osservazione dei diversi gruppi di macroinvertebrati.

Relativamente all'attività di controllo delle popolazioni di cinghiale sul territorio provinciale, nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati n. 197 interventi sul territorio provinciale con n. 100 cinghiali abbattuti e n. 45 interventi nei territori del Parco Montemarcello-Magra con n. 49 cinghiali abbattuti.

L'elevato numero di interventi richiesti, anche nel corso del 2010, conferma come le problematiche connesse all'eccessiva presenza di cinghiali sul territorio provinciale richiedano da parte degli Enti interessati particolare attenzione ed azioni congiunte e condivise.

Nell'ambito della collaborazione tra Provincia e Parco di Montemarcello-Magra nel controllo delle popolazioni di cinghiali all'interno dell'area protetta, oltre ad interventi di abbattimento selettivo, sono state svolte, come nell'anno precedente le attività di prevenzione degli impatti negativi provocati dal cinghiale, attraverso l'attivazione di sistemi di dissuasione incruenti quali foraggiamento artificiale ed utilizzo di sistemi di cattura con trappole e appostamenti fissi attrezzati (altane) per il censimento degli animali.

L'attività di foraggiamento dissuasivo, cioè la somministrazione controllata di cibo in n. 5 punti fissi, e precisamente Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca, Monte Rocchetta e Brugnato, con lo scopo di concentrare gli animali lontano dai centri abitati così da ridurre il disturbo alla popolazione durante i mesi estivi nei quali gli animali sono più mobili sul territorio alla ricerca di cibo e acqua, è stata realizzata anche nell'estate 2010, con la collaborazione dei coadiutori al controllo del cinghiale abilitati dall'Ente Parco.

E' stata effettuata anche nel corso dell'anno 2010 l'attività di censimento notturno delle popolazioni di cinghiali ai punti di osservazione attraverso l'utilizzo di altane di avvistamento, nonché l'attività di marcatura-cattura e rilascio al fine di raccogliere informazioni sull'entità e sugli spostamenti dei cinghiali e dati per l'analisi della struttura della popolazione, attraverso l'utilizzo di 4 recinti di cattura di cui 3 localizzati sul promontorio (Monte Murlo, Monte Branzi, Punta Bianca) e 1 nell'area fluviale (Brugnato).

Nell'ambito del progetto regionale "Il lupo in Liguria" è proseguita la collaborazione con il personale regionale incaricato per l'attività sul campo di monitoraggio delle presenze del lupo lungo alcuni percorsi individuati nel territorio provinciale: nel corso dell'anno sono state effettuate n. 8 uscite di monitoraggio.

Oltre a tali funzioni, la Sezione Faunistica ha provveduto e coordinato il recupero di animali feriti e/o in difficoltà, a seguito di segnalazioni di privati, Enti ed Associazioni, per il successivo recapito presso il Centro di Recupero del WWF dei Ronchi di Massa convenzionato con questa Provincia. Nell'anno 2010 gli esemplari recuperati in collaborazione con l'Associazione Ambientalista KRONOS e Guardie Ecologiche Volontarie, sono stati n. 153.

L'attività di rilascio e convalida dei decreti per guardie ittico-venatorie volontarie ha permesso, nel corso del 2010, n. 8 nuovi rilasci e n. 47 con valide per un totale di n. 55 guardie venatorie volontarie e guardie ittiche volontarie presenti nella nostra Provincia; i tempi di rilascio dei decreti rispondono a quanto previsto nel relativo regolamento provinciale (delibrazione del C.P. n. 24 del 08.10.2001).

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza sul territorio provinciale relativamente alle norme che riguardano la fauna omeoterma, ittica e minore, flora ed habitat comprese le aree protette regionali, il personale appartenente alla Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha effettuato nel corso dell'anno 2010 n. 71 servizi di vigilanza sul territorio provinciale. Relativamente al numero ad alla tipologia degli illeciti amministrativi rilevati sono stati elevati n. 162 verbali in materia di caccia e n. 5 in materia di pesca.

Infine la Sezione Faunistica della Polizia Provinciale ha rappresentato un punto di riferimento, importante e significativo per l'esercizio delle funzioni amministrative, per quanto di competenza, in materia di caccia e pesca da parte di questa Provincia.

PERSONALE ASSEGNATO ALLA DATA DEL 31.12.2010

Paciolla Fernando	CAT. D	(Responsabile Sezione)
Bassani Ivano	CAT. C	
Landini Eleonora	CAT. C	
Pini Davide	CAT. C	

DATI STATISTICI DI LAVORO anno 2010
SEZIONE FAUNISTICA
DEL SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE

**ATTIVITA' CONNESSE ALLA PROTEZIONE DELLA FAUNA
OMEOTERMA ED AL PRELIEVO VENATORIO**

- Recupero animali feriti e/o in difficoltà per il successivo recapito presso il centro di recupero del WWF dei Ronchi di Massa: animali recuperati n. 153
- Segnalazioni pervenute per danni/disagi provocati da cinghiali n. 234
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in applicazione del Piano di controllo del cinghiale nella Provincia della Spezia n. 100 capi
- Abbattimenti selettivi di cinghiali in collaborazione con il Parco Montemarcello-Magra nel territorio dell'area protetta n. 49 capi
- Censimenti di fauna selvatica (lupo) n. 8
- Numero decreti per Guardie ittico-venatorie volontarie: nuovi decreti rilasciati n. 8
con valide n. 47
- Verbali amministrativi in materia di caccia: n. 162

ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E PESCA

- Ripopolamenti con avannotti e trote adulte nell'ambito del progetto di recupero di un ceppo autoctono di trota fario:
 - 15 q.li trote fario autoctone adulte
 - 5.000 trote fario autoctone cm 10-15
 - n. 30.000 trotelle fario autoctone cm 4-6
- Fauna ittica immessa: 15 q.li di trote iridee adulte (26-28 cm)
- Campionamenti per monitoraggio fauna ittica: n. 5
- Recupero di fauna ittica per lavori negli alvei fluviali n. 7
- Verbali amministrativi in materia di pesca: n. 5

SINCERTISO 14001
BUREAU VERITAS
Certification

n° 187850



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA

CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE

-Settore Vigilanza sul Territorio-

Imperia 29/03/2011

-Viale Matteotti 147-IM-
 -Tel. 0183/704206/02/01-Fax-0183/704414-
 -Protocollo n° 136.73.....
 -Allegati n°.

Alla REGIONE LIGURIA
 Servizio Politiche della Montagna
 e Fauna Selvatica
 Via D'Annunzio 113
 I6121-Genova

OGGETTO: "Art. 33 L. 157/92, Art. 50 L.R. n° 29/94**Relazione Informativa sull'attività di Vigilanza Venatoria.****Infrazioni alla Legge 11.02.1992, n° 157.****periodo considerato- 01.02.2010 – 31.01.2011**

-art. 21 comma 1-E	caccia a distanza non consentita da case-strade	n° 14
-art. 21 lett. G	trasporto arma scarica su vettura fuori fodero	n° 7
-art. 13 comma 3	abbandono di bossoli	n° 2
-art 15 comma 7	caccia in terreno in attività di coltivazione	n° 1

Infrazioni alla Legge Reg. 01/07/1994, n° 29**periodo considerato- 01.02.2010 – 31.01.2011**

-art 47 comma 3	uso improprio di ricetrasmettente	n° 2
-art 47 lett. B	allenamento cani in zona di divieto	n° 1
-art. 47 comma 1 lettera D	omessa annotazione della giornata	n° 3